

La sfida del ciclista spazzino pugliese: “La mia strada più pulita della Valganna”

Pubblicato: Lunedì 1 Ottobre 2018



La premessa la specifica direttamente lui, Giorgio Greco, pulitore di via Vorelle, situata a Galatone, in provincia di Lecce: «È una gara che non avrà vincitori nè vinti».

O meglio, forse i vincitori saremo tutti noi, dal momento che una gara su chi tiene più pulita la strada di casa non fa male a nessuno, e in più fa scendere la pancia se si sceglie di percorrere la strada da strappare alla spazzatura inforcando una bici.

La sfida arriva via mail: «Segnalo la seguente notizia relativa alla “sfida” che il sottoscritto ha lanciato al leggendario Damiano Marangoni.

Credo sarebbe importante, visto l’argomento, che se ne parlasse sulla Vostra testata online come a creare un percorso di sensibilizzazione che attraversi tutta la penisola italiana, dalla Valganna a via Vorelle». Firmato: **Giorgio Greco.**

Certo che ne parliamo di questa sfida, raccontata dal blog di informazione Salentometropoli.it.

Leggi anche

- **Cuvio** – Strade pulite: “Ecco mister 70 sacchi”
- **Valganna** – Il secondo flash mob per le “strade pulite”

- **Valganna** – “Strade pulite” entra a scuola
- **Cuveglio** – Anche l’assessore diventa pulitore della valle
- **Luino** – Il pulitore della Valganna premiato a EarthPrize2018
- **Valganna** – Dopo il pulitore in bici arrivano le mamme del sottopasso
- **Valganna** – Il pulitore della Valganna ha ora la sua squadra di aiutanti

«Per uno che cammina, uno sportivo amatoriale – dichiara Greco – ad un certo punto diventa alquanto insopportabile farlo tra la sporcizia di ogni genere lasciata lungo strade e sentieri, tanto è il disgusto che lo assale, tanta l’amarezza che prova», afferma il camminatore col pallino della pulizia al blog.

“La sfida tra Marangoni e Greco è una sfida senza rivalità, dove non ci sarà un vinto e un vincitore, ma saranno vincitori entrambi, così come lo saranno le comunità e l’ambiente”, si legge nel sito. E che sfida sia. Del resto la passione per la pulizia è contagiosa.

Solo di recente abbiamo raccontato la partecipazione al progetto “strade pulite” di molti volontari, ma anche di numerosi amministratori che hanno indossato la pettorina ed hanno riempito numerosi sacchi di schifezza che gli incivili lasciano per strada. **Chi sarà il prossimo ad aggiungersi alla competizione?**

di ac andrea.camurani@varesenews.it